



Comune di Capo d'Orlando

(Provincia di Messina)

AMBITO DISTRETTUALE OTTIMALE n. 2

Distretto Socio Sanitario 31

Comuni di: Capo d'Orlando-capofila- Capri Leone e Torrenova

DELIBERA DEL COMITATO DEI SINDACI

ORIGINALE

N. 4... del 17.04.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO OTTIMALE DISTRETTUALE 2.-

L'anno duemiladiciotto il giorno 17 del mese di aprile alle ore 12.00 e seguenti nel Comune di Capo d'Orlando, ufficio del Sindaco, in seguito di convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci dall'A.O.D. n. 2 del Distretto Socio Sanitario 31 con l'intervento dei seguenti signori:

Per il Comune del Capo d'Orlando - Ingrilli Francesco- Sindaco

Per Comune di Capri Leone - SINDACO Filippo Barrella

Per il Comune di Torrenova - ASSESSORE SERGI BARILELLA - DELEGATA

Presiede il Sindaco del Comune di Capo d'Orlando - capofila A.O.D.2

Per l'ASP n. 5 Distretto Sanitario di S. Agata Militello ~~è presente il Dr. ASSESSORE~~

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto:



Comune di Capo d'Orlando
Città Metropolitana di Messina
Comitato dei Sindaci
AMBITO DISTRETTUALE OTTIMALE n. 2
Distretto Socio Sanitario 31
Comuni di: Capo d'Orlando-capofila- Capri Leone e Torrenova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 2... del 17.04.2018

Proponente: Presidente del Comitato dei Sindaci AOD, n. 2

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO OTTIMALE DISTRETTUALE 2.-

IL PRESIDENTE DEL COMITATO SINDACI A.O.D., n. 2

Premesso che:

Con D.D.G n. 513 del 02.03.2014 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, nel Distretto Socio Sanitario 31, sono state istituite tre Aree Omogenee Distrettuali fra cui l'A.O.D. n. 2: Capo d'Orlando- Comune capofila e componenti Comuni di Capri Leone e Torrenova;

Che in data 17.04.2018 è stata sottoscritta convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'AOD, N. 2 dell'Ambito Ottimale Distrettuale N. 2 Dss 31 (ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000);

Preso atto che detta convenzione prevede che il Comitato dei Sindaci adotti il regolamento di funzionamento del Comitato dei sindaci;

Visto lo schema di Regolamento predisposto ed esitato dal Gruppo Piano in data 17.04.2017 e ritenuto rispondente alle finalità che si intendono perseguire;

Ritenuto, pertanto, dover procedere all'approvazione;

Vista la Legge 328/2000;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente.

- 1) di approvare il Regolamento di funzionamento del Comitato dei sindaci, come da allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare mandato ai responsabili area Socio Assistenziale del Comune di Capo d'Orlando- Coordinatore del gruppo Piano a porre in essere gli adempimenti conseguenti alla presa atto della presente delibera da parte della Giunta Comunale del Comune Capofila.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO SINDACI A.O.D., n. 2

Dr. Francesco Ingrilli

IL COMITATO DEI SINDACI A.O.D., n. 2

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione ;
Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
Vista la L.R. 238/2000;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;
Ad unanimità di voti, espressi mediante scrutinio palese:

D E L I B E R A

Approvare integralmente la superiore proposta relativa all'oggetto.

IL COMITATO DEI SINDACI A.O.D., n. 2

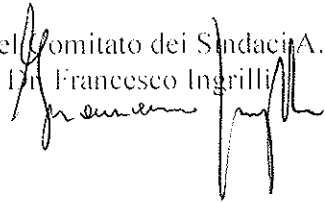
Ad unanimità di voti espressi mediante scrutinio palese

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento al fine di dare attuazione alla convenzione stipulata.

Il presente verbale, dopo lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci A.O.D., n. 2

Dr. Francesco Ingrassia


Verbalizzata dal Coordinatore Gruppo Piano, D.ssa Concettina Ventimiglia





Comune di Capo d'Orlando
(Città Metropolitana di Messina)
Ambito Distrettuale Ottimale n. 2
Distretto Socio Sanitario 31
Comuni di: Capo d'Orlando-capofila- Capri Leone e Torrenova

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI
DELL'AMBITO OTTIMALE DISTRETTUALE 2**

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato dei Sindaci dell'**Ambito Distrettuale Ottimale n. 2**, giusta convenzione sottoscritta in data 17.4.2018 dai Sindaci dei Comuni di **Capo d'Orlando-capofila- Capri Leone e Torrenova**, di seguito denominata convenzione.

Art. 2

Organismi

Gli organismi *dell'Ambito Ottimale Distrettuale 2*, sono: Il Comitato dei Sindaci, Il Presidente del Comitato, Il Gruppo Piano, il Responsabile del Comune Capofila, nella qualità di Responsabile e coordinatore del gruppo piano.

Art. 3

Comitato dei Sindaci del Distretto.

E' un organismo istituzionale, deputato all'approvazione del PAO e del Bilancio dell'AOD2, nonché a formare un orientamento comune nelle politiche sociali svolgendo un ruolo di indirizzo e di controllo nei confronti dell'intero territorio distrettuale.

Art. 4

Composizione

Il Comitato è composto dai Sindaci o loro delegati dei Comuni facenti parte dell'AOD2.

Alle sedute del Comitato partecipano, senza diritto di voto, il Direttore di Distretto sanitario o il Direttore Generale dell'ASP o suo delegato. Partecipa, altresì, senza diritto di voto, e con compiti di assistenza il Responsabile del Comune Capofila, nella qualità di Responsabile dell'AOD2 Dss31 e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni.

Art. 5

Presidente

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'AOD2 Dss31 è il Sindaco del Comune di Capo d'Orlando, Comune Capofila.

Il Presidente ha la rappresentanza del Comitato nei rapporti con tutti i soggetti e gli Enti esterni.

Il Presidente convoca il Comitato, definisce l'ordine del giorno delle riunioni, ne disciplina e ne coordina i lavori, cura l'esecuzione delle decisioni e delle determinazioni assunte.

In caso di impedimento o assenza del Presidente, le relative funzioni sono svolte da un Assessore del Comune che esprime la Presidenza. appositamente delegato.

Art. 6

Attribuzioni

Il Comitato dei sindaci è un organismo istituzionale con compiti di programmazione gestionale, deputato all'approvazione del PdZ e del Bilancio di dell'AOD2. Spetta al Comitato, inoltre, anche la programmazione delle Conferenze di servizio, che dovranno essere indette dal Comune Capofila, per informare il territorio sulle iniziative da adottare per favorire la massima

partecipazione di tutti gli attori sociali sia nella fase della redazione del Pdz, sia nella fase successiva di gestione e verifica dello stesso.

Il Comitato dei Sindaci programma ed attua interventi sulla base di disposizioni regionali e nazionali.

Art. 7

Convocazione e luogo delle riunioni del Comitato dei Sindaci

Il Comitato è, di norma, convocato su iniziativa dal Presidente. Esso può essere convocato anche su richiesta scritta e motivata del Direttore di distretto sanitario e/o del Direttore generale dell'ASP n. 5, nonché su proposta del Responsabile coordinatore del Gruppo Piano. Nell'ipotesi di richiesta motivata, il Comitato deve essere convocato in un termine non superiore a giorni 20 dalla richiesta.

L'avviso di convocazione delle riunioni del Comitato deve essere trasmesso alla sede di rappresentanza istituzionale di ciascuna componente e deve contenere l'ordine del giorno analitico degli argomenti in discussione e deve essere comunicato ai componenti, almeno tre giorni prima della seduta.

Copia dell'avviso di convocazione deve pubblicarsi all'albo on line del Comune Capofila, rimettendo a ciascun Comune facente parte del distretto l'eventuale pubblicazione per l'informazione della cittadinanza sul processo del sistema di integrato.

Nei casi d'urgenza, la riunione del Comitato può essere convocata anche con avviso da comunicare almeno 24 ore prima della seduta a mezzo pec o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il contenuto.

Il Comitato dei Sindaci ha sede legale presso il Comune capofila. Le riunioni si tengono, di norma, presso tale Comune.

Oltre ai componenti riportati all'art.4, per particolari ed opportuni motivi, possono essere invitati a partecipare alle sedute, senza diritto di voto, componenti del gruppo piano nonché per particolari ed opportuni motivi, altri soggetti esterni, come specificato nei successivi articoli.

Art. 8

Validità delle riunioni e delle votazioni

Le riunioni del Comitato sono valide se presenti in prima convocazione tre componenti, in seconda convocazione: due componenti.

Per la partecipazione alle sedute del Comitato non sono previsti gettoni di presenza. L'ente di appartenenza di ciascun componente provvede all'eventuale rimborso delle spese sostenute e all'eventuale corresponsione dell'indennità di missione, secondo quanto previsto dai rispetti ordinamenti.

La verbalizzazione delle riunioni è curata dal Coordinatore del Gruppo Piano dell'AOD2 del distretto socio sanitario 31, il quale si avvale delle unità addette alla Segreteria di coordinamento.

Le sedute del Comitato sono pubbliche, ad eccezione di quelle in cui si tratti di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti su persone, di carattere riservato.

Nel corso delle adunanze è consentito al Presidente di concedere al pubblico di intervenire sugli argomenti in discussione, dopo aver sospeso i lavori della seduta formale e resa la seduta nella forma del comitato aperto.

Art. 9

Comitato aperto

Quando rilevanti motivi d'interesse della comunità lo fanno ritenere necessario, il Presidente, di sua iniziativa, sentiti gli altri componenti del Comitato può convocare la seduta nella forma di Comitato aperto.

Tali sedute hanno carattere straordinario e alle stesse, possono essere invitati gli Assessori dei Comuni dell'AOD2, della Città Metropolitana, della Regione, nonché Organismi di partecipazione popolare e delle Associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere.

In tali particolari adunanze il Presidente, consente anche interventi dei partecipanti.

Durante le adunanze "aperte" del Comitato non possono essere adottate deliberazioni od autorizzazione di impegni di spesa.

Art. 10

Partecipazione di funzionari alla seduta

Il Presidente, su propria iniziativa o su richiesta di uno o più Componenti, può invitare a partecipare alle adunanze del Comitato funzionari dell'ASP o dei Comuni facenti parte dell'AOD2, perché effettuino relazioni o diano informazioni e quant'altro risulti necessario.

Art. 11

Deliberazioni

Le deliberazioni del Comitato sono assunte a maggioranza semplice e, di norma, con voto palese. In caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente, tranne che apposite disposizioni prescrivano il voto segreto, nel qual caso lo scrutinio viene effettuato dal Presidente, con l'assistenza del Responsabile del Gruppo Piano. I componenti che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza.

Una proposta respinta alla prima votazione non può essere, nella stessa seduta, ulteriormente oggetto di discussione e di votazione.



L'atto deliberativo deve contenere tutti gli elementi essenziali, affinché sia valido ed efficace. Tutti gli atti devono essere motivati.

Ogni deliberazione è preceduta da una proposta, che può essere presentata dal Presidente o da ciascuno dei soggetti che ha facoltà di chiedere la convocazione del Comitato.

L'istruttoria della proposta di deliberazione è curata dal Coordinatore del Gruppo Piano ADO2, che si avvale del personale dell'Ufficio Piano.

Le deliberazioni debbono essere pubblicate all'albo on line del Comune Capofila per quindici giorni consecutivi.

Nel rispetto della circolare della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, prot.lto n. 548 del 06.04.2015, la Giunta del Comune Capofila delibererà la presa d'atto del provvedimento assunto dal Comitato dei Sindaci.

Art. 12

Verbale di deliberazione

La deliberazione del Comitato costituisce verbale delle adunanze ed è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Comitato. La sua redazione avviene a cura del Coordinatore del Gruppo Piano dell'AOD2 Dss31 che si avvale del personale dell'Ufficio Piano.

Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni, il testo integrale della parte dispositiva della deliberazione ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta.

Nel verbale vengono esplicitamente indicati:

l'anno, il mese, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza;

i nomi dei Componenti presenti e di quelli assenti;

i nominativi degli astenuti e dei contrari;

nelle votazioni segrete, il numero delle schede bianche e delle schede nulle.

Gli interventi e le dichiarazioni sono indicati nel verbale e, quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, vengono riportati integralmente.

Il verbale dell'adunanza è firmato dal Presidente e dal Responsabile Area- Coordinatore del Gruppo Piano

I verbali sono raccolti e depositati nell'archivio dell'AOD2 Ufficio Piano, a cura del predetto Responsabile- Coordinatore.

Art. 13

Assenze dei componenti

In caso di impossibilità ad intervenire alla riunione da parte di un Sindaco componente, lo stesso potrà farsi sostituire da Assessore delegato, nel caso di impossibilità alla sostituzione dovrà darne preventiva comunicazione. Il Vice Sindaco non ha bisogno di delega formale.

Qualora le assenze dei componenti il Comitato siano superiori a tre riunioni consecutive, senza che vi sia alcun sostituto, il Legale rappresentante dell'Ente interessato deve provvedere a nominare un nuovo delegato.

Art. 14

Decadenza - incompatibilità

I componenti del Comitato dei Sindaci decadono dalla carica qualora il Sindaco del Comune rappresentato cessa dalle proprie funzioni o revoca la delega. E' data facoltà al Comune di appartenenza del componente decaduto di nominare un nuovo rappresentante.

Art. 15

Modifiche ed integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono adottate dal Comitato dei Sindaci ed approvate con deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Capo d'Orlando-capofila.

Art. 16

Norma finale

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento, si applicano le norme vigenti in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

